



RELAZIONE CASTELLO CARRARESE

DATA DI SVOLGIMENTO INDAGINE: 20/08/2020- 21/08/2020

MATERIALE UTILIZZATO

- PC portatile con annesso microfono
- Registratori multimediali
- Videocamere
- fari IR
- geofono
- Sensori di movimento
- Fototrappola
- Radio ad onde corte
- Candele
- File audio per spunto quantico
- Spada medievale
- Torce elettriche

ARRIVO E ALLESTIMENTO ATTREZZATURA

Il team arrivò al castello carrarese intorno alle 19:00 del 20/08/2020, forti di svariati precedenti accessi alla struttura, (in particolare quello avvenuto il 18/08/2020, data in cui sono state effettuate le riprese per realizzare la parte video divulgativa della storia del castello), si iniziò subito a predisporre la strumentazione negli ambienti della struttura.

Alle 19:20 si iniziò predisponendo un notebook con annesso microfono sull'ala sinistra del piano terra. Successivamente addentrandoci nel castello si posizionò un rilevatore di movimento e il registratore multimediale yamaha nella "Sala del Carro" (ore 19:50), al secondo piano nel corridoio dell'ala sinistra venne predisposta la fototrappola, oltre che un geofono (ore 19:55), a metà del corridoio venne collocata una telecamera, mentre all'inizio dello stesso un rilevatore di movimento. Nell'ambiente open space adiacente al corridoio si posizionò un registratore multimediale zoom.

Al secondo piano rialzato si trova una ex cella di isolamento, nella quale si collocò un registratore multimediale sony (avviato alle 20:15), scendendo e tornando al primo piano, si colloca un registratore sony nella ex cella n78 nell'ala destra; successivamente (ore 20:30) si provvede a lasciare la struttura per qualche ora.

RITORNO AL CASTELLO E FASE DI INDAGINE REALE

Il team rientrò al castello alle ore 22:00, una decina di minuti più tardi si controllò la fototrappola.

SALA DEL CARRO 22:20-23:00



Primo ambiente oggetto di indagine fu la così detta sala del carro, presunto studio di Francesco il vecchio Da Carrara, anni addietro la sala sarebbe stata dedicata all'accoglienza di chi entrava in città e pagava dazio alla signoria dei Carraresi. Si decide quindi di improntare un filone di ricerca medievaleggiante. Vengono accese due candele (una bianca e una rossa a richiamare i colori delle insegne della signoria) per tentare un contatto, altri metodi impiegati sono stati lo spunto quantico (con ballate medievali) e una torcia elettrica leggermente svitata. Durante il tempo di indagine reale la sala è stata monitorata da un geofono e da più videocamere. Si formularono diverse domande inerenti il periodo bassomedievale inneggiando a diverse figure di spicco del periodo, ma non si ebbero riscontri particolari, nemmeno con la tecnica della metaforia. Interno alle 23:00 si abbandonò l'ambiente.

EX CELLA 78 23:10 - 23:45

Il Castello Carrarese nel corso della sua storia per un lungo periodo fu utilizzato come prigione, raggiungendo il massimo numero di detenuti durante la prima metà dello scorso secolo, pertanto, dopo aver predisposto telecamere, geofono, e registratori, il team cercò di rievocare il periodo del ventennio fascista e del secondo conflitto mondiale attraverso file audio e domande mirate. I risultati furono sorprendenti: il geofono si illuminò più volte molto intensamente. Alla domanda provocatoria: "se ci sei fatti sentire" si udì un tonfo sordo di risposta. All'intonazione da parte del team di canti talvolta partigiani, talvolta fascisti, si avevano sempre dei riscontri, talvolta attraverso l'illuminazione del geofono, talvolta tramite rumori di varia natura. Si ottennero riscontri anche tramite la tecnica della metaforia radiofonica.

CORRIDOIO BRUCIATO 23:50 - 00:20

Terzo ambiente oggetto d'indagine fu il corridoio del secondo piano dell'ala sinistra del castello, detto corridoio bruciato, in quanto un incendio è divampato nell'ambiente negli anni settanta, e ad oggi gli effetti rimangono visibili. In quest'ambiente non vennero formulate domande particolarmente specifiche, ma tutto il team avvertì una crescente sensazione di oppressione, oltre che un forte odore di bruciato. Si udirono chiaramente due respiri o sospiri (uno si riuscirà anche a registrarlo), molto forti anche ad orecchio nudo. Si segnalano anche diversi rumori di passi provenire sia dal corridoio, che dall'ambiente open space adiacente.

ULTIMA FASE DELL'INDAGINE 00:30 – 01:00

Si concluse l'indagine nell'ala sinistra del piano terra, dove non vi furono particolari riscontri, se non dei tonfi e alcuni rumori provenienti dal cortile interno del castello.



